

LETTERA A CHOU SHIH-CHAO

(25 novembre 1958)

Caro Tun-yuan,

sono stato felice di leggere la tua lettera del 17 novembre. Quando si assume una nuova responsabilità¹, non si devono preferire i compiti facili e temere i più pesanti ma, al contrario, si deve disprezzare la facilità e scegliere l'essenziale. Gli antichi dicevano: "È impossibile trovare riunite in una sola persona la virtù e la competenza". Mi sono accorto che in te queste due persone hanno potuto trovarsi riunite. Se, in generale, tu non ti sentivi all'altezza del tuo compito, era perché in realtà, primo, non conoscevi bene te stesso e, secondo, perché non comprendevi la natura oggettiva delle cose. Alcuni studenti che hanno studiato all'estero e alcuni grandi professori, con i loro comportamenti sociali sbagliati e la loro psicologia complicata, ti fanno sentire il loro disprezzo con le loro insinuazioni malevole. Si tratta di atteggiamenti comuni nella società, dei quali tutti abbiamo potuto fare esperienza. A parte ciò, la mancanza di esperienza politica, la paura di dover prendere decisioni e la preoccupazione di dover prevedere tutto sono reazioni normali e facilmente comprensibili. Io penso che l'intelligenza e l'onestà sono tutto ciò che occorre per superare queste difficoltà. Mi sembra che ne abbiamo già discusso. Essere intelligenti significa soprattutto informarsi e riflettere adeguatamente, essere onesti significa ricercare seriamente la verità sulla base dei fatti. La costanza e la perseveranza aumentano la possibilità di riuscita. Io ho l'impressione che il tuo coraggio sia notevolmente aumentato. Quando non si incontra una persona per tre giorni, bisogna osservarla con occhi nuovi. Se ritorno su questo discorso è solo per aggiungerci un po' di olio e di aceto.

Secondo Chiang Chu-ju² non si possono "percorrere 80 mila *li* in un giorno, restando seduti per terra". Questa affermazione è conforme ai fatti. Il diametro della terra è di circa 12.500 chilometri, moltiplicandolo per 3.14 si ottengono circa 40 mila chilometri, cioè 80 mila *li*, che rappresentano la distanza coperta da un punto dell'equatore in 24 ore a causa della rotazione del globo terrestre. Per prendere il treno, la nave o l'autobus dobbiamo pagare: è ciò che si dice viaggiare; stare seduti per terra, invece, non costa niente (non è necessario comprare un biglietto) e, se domandiamo a qualcuno se il fatto di fare 80 mila *li* in un giorno deve essere considerato viaggiare, ci risponderà di no, che è assurdo, perché non ci si è mossi di un pollice. Noi siamo condizionati dalle nostre abitudini e non ci siamo ancora liberati dai pregiudizi. Si tratta della vita di tutti i giorni, ma la gente trova ciò strano. Noi facciamo dei giri nel cielo, cioè ogni giorno, in ogni momento, il nostro sistema solare (compresa la terra) continua il suo andirivieni per la Via lattea. Che cos'è la

Via lattea? Un fiume di migliaia di stelle: “migliaia” significa moltissime stelle, non occorre aggiungere altro. L'umanità non fa che “attraversare” un solo fiume, ma crede di “vederne” un'infinità. Il Mandriano³ è un personaggio leggendario del regno di Chin. Gli annali delle dinastie Chou⁴, Chin⁵ e Han⁶ nominano spesso la schistosomiasi, l'idropisia e i ventri gonfi. Riferiscono che il Mandriano si prende naturalmente cura dei suoi campagnoli rivolgendosi al dio della peste. La costellazione dell'Orsa maggiore, detta comunemente il Mandriano, fa parte della Via lattea (se mi ricordo bene). Ti prego di spiegarlo a Chiang Chu-ju. Se resta qualche divergenza, se ne potrà discutere. Non sono sicuro di essere a Pechino in novembre, perciò forse non potremo vederci.

NOTE

1. Chou Shih-chao, pseudonimo Chou Tun-yuan, era stato compagno di scuola di Mao Tse-tung a Changsha nel 1917. Questa lettera venne scritta da Mao Tse-tung in occasione dell'elezione di Chou Shih-chao a presidente del comitato provinciale del partito nello Honan, nell'ottobre 1958.
2. La parte della lettera che segue si riferisce al discorso svolto da Mao Tse-tung nella poesia *Addio al genio delle calamità* (vedasi in questo volume, pag. 99) e sviluppa il discorso, ricorrente nei suoi interventi di questo periodo, della lotta contro i luoghi comuni, i pregiudizi e le apparenze (“si percorrono 80 mila *li* in un giorno pur restando seduti per terra”).
3. Il Mandriano è una costellazione celeste secondo l'astronomia cinese (Orsa maggiore).
4. La dinastia dei Chou occidentali regnò dal 1030 al 770 a.C., mentre quella dei Chou orientali regnò dal 770 al 221 a.C.
5. La dinastia Chin subentrò alla dinastia Chou, regnando dal 221 al 207 a.C.
6. La dinastia degli Han occidentali subentrò alla dinastia Chin, regnando dal 207 a.C. al 9 d.C. Dopo la breve parentesi del regno di Wang Mang (9-23 d.C.), la Cina dal 25 al 220 d.C. fu governata dalla dinastia degli Han orientali.